



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

Programma Operativo Nazionale  
**Cultura e Sviluppo**  
FESR 2014-2020



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

**Segretariato generale - Servizio V “Contratti e attuazione Programmi”  
Autorità di Gestione PON Cultura e Sviluppo 2014-2020**

# Linee guida per la presentazione e l’attuazione dei progetti

## Interventi Ex art. 65 reg.to (UE) 1303/2013

Estratto dal Si.ge.Co. ver.1.7

## SELEZIONE DI INTERVENTI EX ART. 65 DEL REGOLAMENTO (UE) 1303/2013

Secondo il Sistema di Gestione e Controllo (d'ora in poi anche "Si.Ge.CO.") adottato dall'Autorità di Gestione nell'ambito del Programma PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, al fine di selezionare interventi nel perimetro del Programma, si prevedono le seguenti fasi procedurali:

1. definizione di Linee guida per l'attuazione dell'azione e per la presentazione dei progetti
2. invito alle strutture del MIC e della Regione Siciliana competenti per gli attrattori individuati a presentare le proposte progettuali;
3. istruttoria e valutazione delle proposte progettuali;
4. emanazione del Decreto dell'AdG di ammissibilità a finanziamento.

Il presente documento, pertanto, estratto dal Si.Ge.Co., definisce le fasi sopra descritte e riporta i relativi allegati al fine di adempiere a quanto previsto.

### 1. *Definizione di linee guida per l'attuazione dell'azione e per la presentazione dei progetti*

Ai fini dell'avvio operativo delle Azioni previste nell'ambito dell'Asse I, l'AdG:

- predisporre una scheda di attuazione dell'Azione contenente le finalità della stessa, le caratteristiche delle proposte progettuali attese, le tipologie di intervento finanziabili e una esemplificazione delle spese ammissibili, il dimensionamento finanziario dei progetti nel rispetto dei vincoli della regolamentazione comunitaria (art. 3.1.e del Reg. 1301/2013) e delle relative soglie come definite nel PON; le indicazioni e le modalità operative per la presentazione delle proposte progettuali.
- definisce un modello di scheda per la presentazione del progetto da candidare articolata in specifiche sezioni che, oltre a riportare dati e informazioni per identificare la proposta progettuale, prende in considerazione aspetti di sinergia e complementarietà tra le azioni del PON e con le politiche ed i programmi attuali a livello territoriale, e di natura tematica e trasversale (coerenza programmatica esterna); le motivazioni, obiettivi, fasi, attività, realizzazioni e i risultati previsti (coerenza interna della logica di progetto); la fattibilità ovvero il livello di elaborazione progettuale e la sostenibilità dell'intervento dal punto di vista procedurale-amministrativo, tecnico, economico-finanziario, gestionale; la qualità progettuale vale a dire il livello qualitativo della proposta progettuale; il piano finanziario e il cronoprogramma di attuazione. La compilazione della scheda ha la funzione di definire nel dettaglio i contenuti delle proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari, anche al fine di verificarne, nella successiva fase di istruttoria e valutazione, la coerenza con i criteri di selezione approvati.

### 2. *Invito alle strutture del MIC e della Regione Siciliana competenti per gli attrattori individuati a presentare le proposte progettuali*

In relazione alla fase che riguarda gli inviti finalizzati alla presentazione delle proposte progettuali, l'AdG procede attraverso apposite Circolari, che di fatto costituiscono gli strumenti per invitare le strutture del MIC e della Regione Siciliana competenti per gli attrattori individuati a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi coerenti con quanto stabilito dal Programma.

Le Circolari contengono tutti i riferimenti utili al fine di definire con chiarezza i criteri adottati per le procedure di selezione, i diritti e gli obblighi riguardanti i beneficiari delle operazioni, la definizione precisa dei termini e delle modalità entro cui presentare le proposte progettuali nonché l'ammissibilità della spesa.

La divulgazione delle circolari di invito a presentare le proposte progettuali a valere sull'Asse I del PON avviene attraverso la pubblicazione sul sito web sia del MIC sia del PON.

Gli inviti finalizzati alla presentazione delle proposte progettuali di nuovi interventi ex art. 65 del Regolamento (UE) 1303/2013 anche presenti nella programmazione MIC e finanziati con risorse nazionali e strategiche preindividuati direttamente da parte dell'AdG potranno essere effettuati anche con comunicazioni semplificate alle strutture del MIC e alla Regione Siciliana competenti per gli attrattori.

### *3. Istruttoria e la valutazione delle proposte progettuali*

L'attività di istruttoria e valutazione delle proposte è effettuata da parte di una Commissione individuata dall'AdG, con il compito di espletare la fase di istruttoria relativa alla preliminare verifica della rispondenza ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale dei progetti proposti dalle strutture centrali e periferiche del MIC e la valutazione dei progetti che abbiano superato la prima fase istruttoria di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale, da condurre sulla base delle indicazioni contenute nel Programma e specificate nell'ambito delle Circolari attuative di invito per la presentazione delle proposte progettuali, nonché sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Con riferimento alla valutazione dei progetti della Regione Siciliana, la commissione di valutazione individuata dall'AdG è integrata da componenti della Regione Siciliana, individuati d'intesa con l'Amministrazione regionale.

Nel caso delle proposte progettuali riguardanti nuovi interventi ex art. 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'attività istruttoria sarà effettuata dall'U.O.1 "Programmazione e selezione degli interventi" dell'AdG mentre l'attività di valutazione sarà effettuata da un gruppo di esperti individuati dall'AdG con le medesime modalità di nomina della Commissione di cui al primo comma. L'U.O.1 "Programmazione e selezione degli interventi" provvederà quindi a comunicare all'AdG gli esiti della valutazione con trasmissione della relativa documentazione, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di programmazione e selezione delle operazioni da parte dell'AdG.

L'istruttoria e valutazione delle proposte progettuali è condotta mediante verifica del rispetto dei requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale come definiti negli inviti e analisi e valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili sulla base dei criteri di valutazione approvati.

Nel corso delle attività di valutazione dei progetti potranno essere convocati incontri con le strutture del MiC competenti per ambito regionale e della Regione Siciliana, per un confronto sulle proposte progettuali presentate.

Per la selezione delle operazioni sono state predisposte apposite griglie che prendono in considerazione tutti e tre i livelli di istruttoria e valutazione definiti nei criteri di selezione (ricevibilità formale; ammissibilità sostanziale; valutazione), pertanto, tale strumento assicura nella fase di istruttoria e valutazione dei progetti/operazioni il rispetto e la correttezza dell'applicazione dei criteri di selezione individuati.

### *4. Emanazione del decreto dell'AdG di ammissibilità a finanziamento*

Gli atti e gli esiti della fase di istruttoria e valutazione condotta sulle proposte progettuali sono acquisiti dall'AdG che, con apposito decreto, individua come ammissibili a finanziamento gli interventi che hanno positivamente superato la valutazione per l'ammissibilità a finanziamento.

Per i nuovi interventi ex art. 65 del Regolamento (UE) n.1303/2013 candidati dai soggetti beneficiari, sarà possibile far precedere l'emanazione del decreto di ammissibilità a finanziamento all'istruttoria ed alla valutazione delle proposte progettuali, subordinandone tuttavia l'efficacia alla positiva conclusione della istruttoria e della valutazione stessa. Le operazioni approvate saranno ammesse a finanziamento e a rendicontazione della spesa e si intenderanno perfezionate e finanziate dal PON a seguito della formalizzazione del definanziamento dalla precedente fonte di finanziamento.

Il Decreto di ammissibilità a finanziamento viene trasmesso dall'AdG agli organi di controllo (Corte dei Conti e Ufficio centrale del bilancio) e, all'esito positivo di tali controlli preventivi, per garantire una comunicazione efficace e trasparente, è pubblicato sul sito web del MIC e sul sito del PON.

L'elenco contenente tutte le proposte pervenute con il relativo esito (ammissibile o non ammissibile) è pubblicato sul sito del PON Cultura e Sviluppo ed assolve alla funzione di comunicazione e notifica ai soggetti proponenti/beneficiari delle risultanze dell'attività di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali presentate in esito all'invito emesso.

L'AdG, quindi, comunica con nota informativa ai beneficiari l'ammissibilità a finanziamento dei progetti/operazioni.

Allegati:

1. Scheda di attuazione dell'Azione (cfr. All. 2\_Manuale Procedure AdG vs.1.7)
2. Scheda per la presentazione del progetto (cfr. Allegato 2°\_Scheda proposte\_Asse 1\_linea 6c.1.a\_vs.1.7)

**Azione 6c.1.a - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo**

<i>INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE</i>	
Campo di Intervento	IV - Sviluppo del potenziale endogeno – Ambiente
Categorie di Intervento	094 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico
Risorse finanziarie	€ 277.374.962
Forma di finanziamento	01 – Sovvenzione a fondo perduto
Beneficiari	MIC (Segretariati regionali, Musei dotati di autonomia speciale, Poli museali regionali, altre strutture territoriali), Regione Siciliana; Altre amministrazioni regionali, EELL con riferimento esclusivo agli interventi provenienti dalla programmazione 2007-2013 (interventi “cavallo” POIn Attrattori culturali, naturali e turismo).
Tipologie di intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interventi di restauro finalizzati alla conservazione e all’adeguamento funzionale, strutturale ed impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di messa in sicurezza da rischio idrogeologico, ove il caso;</li> <li>- realizzazione di allestimenti museali e di percorsi di visita;</li> <li>- interventi per migliorare l’accessibilità fisica e culturale e la sicurezza delle collezioni;</li> <li>- acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche;</li> <li>- interventi per il miglioramento dell’accessibilità delle aree esterne di pertinenza degli attrattori;</li> <li>- interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori e delle aree esterne di pertinenza.</li> </ul>
Principali tipi di spese ammissibili a titolo esemplificativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- spese tecniche (progettazione, direzione dei lavori, collaudo, sicurezza, realizzazione indagini e diagnosi propedeutiche, necessarie alla predisposizione del progetto ed alla realizzazione degli interventi) ammesse nei limiti di legge;</li> <li>- spese per la realizzazione (lavori di restauro, lavori di adeguamento impiantistico, alle normative vigenti in materia di sicurezza, di accesso ai disabili e di edificazione in zone sismiche, lavori di sistemazione di aree esterne di pertinenza del bene oggetto di intervento; realizzazione, fornitura e posa in opera allestimenti e arredi; acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, dotazioni informatiche, ecc.);</li> <li>- altri costi collegati all’attuazione del progetto (costi per pubblicità di gara, commissioni, ecc.).</li> </ul>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI</i>	
Obiettivo Tematico	6 – Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse
Priorità di investimento	6c – Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6c.1 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Indicatori di risultato	Indice di domanda culturale del patrimonio statale e della Regione Siciliana (numero di visitatori degli istituti di antichità e di arte per istituto – fonte Istat, MIC, Regione Siciliana)
Indicatori di output	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di visitatori dei siti beneficiari del sostegno del PON;</li> <li>- Superficie oggetto di intervento (mq).</li> </ul>
Criteri di ricevibilità formale (SI / NO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Rispetto della scadenza per la presentazione della domanda e della scheda progetto, ove pertinente, ovvero, nel caso di domande riguardanti nuovi interventi ex art. 65 del Regolamento (UE) 1303/2013, verifica della condizione di finanziamento precedente con risorse non comunitarie e di non conclusione al momento della domanda;</b></li> <li>- Completezza nella compilazione della domanda e della scheda progetto e della documentazione da allegare;</li> <li>- Eleggibilità del soggetto proponente secondo quanto previsto dal PON;</li> <li>- Intervento che interessa un attrattore previsto dal PON e/o individuato in esito ad altre decisioni formalmente assunte dall'AdG, anche a valle di quanto condiviso in sede di AOA con le Regioni.</li> </ul>
Criteri di ammissibilità sostanziale (SI / NO)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimensione finanziaria dell'intervento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3.1 del Reg. (UE) 1301/2013, così come modificato dall'art. 271 del Reg. (CE) 2018/1046. Conseguentemente: gli investimenti in infrastrutture per la cultura e il turismo sostenibile sono considerati di ridotte dimensioni e ammissibili a un sostegno qualora il contributo all'operazione a titolo del FESR non superi Euro 10.000.000; tale massimale è innalzato ad Euro 20.000.000 nel caso delle infrastrutture considerate patrimonio culturale (ex art. 1 della convenzione dell'Unesco sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale del 1972).</li> <li>- Potranno essere finanziate operazioni integrate comprendenti azioni ed attività complementari e concorrenti all'obiettivo della priorità di investimento anche insistenti sulla stessa infrastruttura.</li> <li>- Rispetto della normativa nazionale e comunitaria (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone con disabilità, appalti pubblici, tutela ambientale), anche con riferimento alle disposizioni regolamentari in materia di progetti generatori di entrate (questo aspetto sarà puntualizzato ed approfondito in coerenza con la posizione nazionale assunta al riguardo in ambito europeo).</li> <li>- Rispetto della normativa di settore applicabile.</li> <li>- Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal PON.</li> </ul>
Criteri di valutazione (Punteggio)	<p><i>Efficacia dell'operazione/progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite;</li> <li>- capacità dell'intervento di incrementare i livelli di accessibilità fisica e culturale.</li> </ul> <p><i>Efficienza attuativa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento;</li> <li>- congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma.</li> </ul> <p><i>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza del progetto e dei risultati attesi con l'analisi delle domanda riferita all'Attrattore ed eventualmente al sistema di beni a questo collegati, anche in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del MIC, chiaramente illustrata nel documento di progetto;</li> <li>- adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;</li> <li>- adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali;</li> <li>- intervento strettamente collegato ad investimenti previsti a valere sull'azione 6c.1.b;</li> <li>- fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria, tecnica, procedurale ed amministrativa dell'intervento con riferimento alla gestione del singolo Attrattore, anche all'interno di un sistema di gestione integrato in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del MIC (es. Poli Museali regionali).</li> </ul>
<p>Criteri di priorità (Punteggio aggiuntivo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stato di avanzamento della progettazione (potranno essere considerati ammissibili a finanziamento anche interventi con un livello preliminare della progettazione; saranno finanziati esclusivamente interventi dotati almeno di progettazione definitiva);</li> <li>- Intervento che è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazione di intenti, altre forme di accordo);</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità.</li> </ul>



Ministero della Cultura  
Segretariato Generale - Servizio V

Autorità di Gestione del PON "Cultura e Sviluppo" – FESR 2014-2020  
Autorità di Gestione del PO "Cultura e Turismo" – FSC 2014-2020  
Amministrazione responsabile del Piano complementare al PON "Cultura e Sviluppo" -Fdr 2014-2020

Allegato 2A

Scheda proposta intervento	
<b>TITOLO INTERVENTO</b>	

LOCALIZZAZIONE	
Regione:	
Comune:	Provincia:

DESCRIZIONE SINTETICA

*Figg. (inserire foto o elaborati)*

BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Denominazione:

TITOLARITÀ DEL BENE

COSTO DELL'INTERVENTO
<b>Costo complessivo (di cui):</b>
Quota progettazione:
Quota opere:

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

IL PROGETTO È GENERATORE DI ENTRATE NETTE <sup>1</sup> PAGATE DIRETTAMENTE DAGLI UTENTI	
NO	
SI	
Se sì, indicare una valutazione del valore atteso di tale entrata, ovvero l'impossibilità di una valutazione anticipata	

<sup>1</sup> Art. 61 Reg UE 1303/2013



<b>STATO AVANZAMENTO PROGETTUALE</b>			
Livello progettazione	Disponibilità (SI/NO)	Disponibilità della progettazione (data/previsione data)	Approvazione della progettazione (data/previsione data)
Progetto di fattibilità tecnica ed economica			
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo			

<b>BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI</b>

<b>INDICATORI</b>	
<b>Indicatori di realizzazione</b>	<b>Previsto</b>
Superficie oggetto di intervento (mq)	
Servizi progettati e realizzati (n.)	
<i>I valori previsti e gli altri indicatori di realizzazione saranno puntualmente individuati in sede di definizione del piano degli interventi</i>	
<b>Indicatori di risultato</b>	
Aumenti del numero di visite	
Nuovi occupati (numero)	
<i>I valori previsti e gli altri indicatori di realizzazione saranno puntualmente individuati in sede di definizione del piano degli interventi</i>	

<b>PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'</b>						
<b>Stima</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	
Spesa (cassa)						

<b>STRUMENTO ATTUATIVO</b>

<b>QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO</b>
Da allegare